RASSEGNA STAMPA
1 LUGLIO

Laura Incremona



TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90 SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

LASICILIA.it
Ragusa

La situazione negli altri Comuni

l. c.) Dopo i Comuni montani e Acate, anche a Comiso e Santa Croce Camerina è stata avviata la procedura di ritiro dell'indifferenziato. "Dopo settimane di forte criticità - ha comunicato l'assessore all'Ambiente del Comune di Comiso, Biagio Vittoria - si è avviata la raccolta della frazione secca a partire da ospedale, case di riposo, Rsa e attività commerciali. A seguire si procederà con tutte le altre utenze private. Le problematiche di gestione al centro di raccolta, tuttavia rallenta le operazioni di conferimento che in via straordinaria procederanno oltre i normali orari di lavoro e, molto probabilmente, anche domani. Questi i fatti, tutto il resto mera speculazione". Per quanto riguarda Santa Croce Camerina, il sindaco Giuseppe Dimartino ha comunicato il regolare svolgimento del ritiro della frazione secco-indifferenziata "nonostante il protrarsi dell'emergenza rifiuti in provincia e viste le recenti situazioni in cui versano i Comuni limitrofi dovute dalla chiusura della discarica Oikos da giorno 15 giugno, regolarmente garantito". "L'amministrazione sta lavorando con il massimo delle sue energie per garantire i ritiri anche nelle prossime settimane. Certi e fiduciosi della vostra già fattiva collaborazione - ha aggiunto rivolgendosi ai cittadini - vi invitiamo ad effettuare nel migliore dei modi la differenziata così da ottimizzare il regolare ritiro della frazione".

Vittoria, fastidi rientrati Chiaramonte in ambasce Pochi problemi a Comiso

Sindaci e assessori spiegano come stanno vivendo i momenti critici





Monitoraggio. Sopra, la targa che indica la presenza di un pozzo a Vittoria. Sotto, l'intervento dell'autobotte in una delle zone sensibili di Chiaramonte Gulfi.

La città di Vittoria sta vivendo al momento una situazione piuttosto positiva. Sono ben lontani, quindi, i periodi in cui interi quartieri lamentavano la carenza idrica per settimane, se non mesi. Ad affermarlo è l'assessore Cesare Campailla che aggiunge: "Con grande soddisfazione possiamo comunicare di avere una media di 15 richieste di autobotte d'acqua al giorno, con una sola autobotte, contro le 100 segnalazioni dell'era commissariale, che aveva a disposizione ben 4 autobotti". "Attualmente - aggiunge Campailla non ci sono problemi se non nelle utenze non servite dalla rete idrica. Nonostante i primi spostamenti a Scoglitti la situazione sta reggendo benissimo". Campailla racconta poi che, su input del sindaco Francesco Aiello, sta incontrando singolarmente le famiglie che riferiscono di avere problemi per capirne l'origine e intervenire, quando di competenza comunale. "Ci siamo già attivati in diversi quartieri per riparare anche eventuali perdite o altri danni che impedivano l'arrivo dell'acqua nelle singole utenze. Siamo intervenuti, ad esempio, nello stradale Forcone e nello stradale per Gela (vie Garelli e Licausi)".

Dal Comune di Vittoria, quindi, al momento nessuna ordinanza o invito ai cittadini per limitare l'uso dell'acqua se non quelli tradizionali legati, comunque, ad un maggior rispetto dell'ambiente e non ad una vera e propria emergenza cittadina.

Emergenza idrica anche a Chiaramonte Gulfi sebbene l'unico problema al momento si abbia al Villaggio Gulfi dove l'acqua viene erogata a giorni alterni mentre nel restante territorio, ad oggi, non si verificano criticità.

«La crisi idrica di questi giorni non ha certamente evitato il nostro paese. Basti pensare che già dal primo giorno del mio mandato, abbiamo affrontato frontalmente l'emergenza come quella verificatasi al Villaggio Gulfi, uno dei quartieri più densamente popolati del nostro territorio. – dice il sindaco Mario Cutello - Questo episodio ci ha immediatamente portato a cercare soluzioni valide per rendere gestibile la crisi predisponendo il servizio di distribuzione idrica attraverso l'utilizzo di autobotte e razionalizzando l'erogazione a giorni alterni. Inoltre, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, stiamo lavorando per reperire ulteriori fonti di approvvigionamento idrico attraverso la convenzione con dei privati cittadini proprietari di pozzi. Insomma il nostro obiettivo è chiaro, la crisi idrica c'è e bisogna risolverla". L'appello che fa il sindaco Mario Cutello ai suoi concittadini è quello di limitare, quanto più possibile, il consumo dell'acqua solo per esigenze strettamente necessarie.

A Comiso, il sindaco Maria Rita Schembari parla di una situazione non particolarmente grave. «Qualche problemino - dice - ma nulla di particolarmente irreparabile. A Billona, tra l'altro, abbiamo riattivato la condotta garantendo soluzioni idriche ai numerosi villeggianti che, in questo periodo sono presenti. Per il resto, ci sarebbe la rete idrica del centro da rifare. Speriamo nel Pnrr».

NADIA D'AMATO
RAFFAELE RAGUSA

COMISO

Il cantautore ibleo Giovanni Caccamo e il richiamo a Gesualdo Bufalino tra dialoghi e musiche



Il nuovo umanesimo della Parola

Linguaggi ed evoluzione. Presentato il disco in cui ogni canzone è ispirata a un testo significativo di letteratura italiana o straniera

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Un dialogo tra parole e musica. Le parole di Gesualdo Bufalino, e di altri autori italiani e stranieri, la musica del giovane cantautore Giovanni Caccamo. Alla Fondazione Bufalino, per la seconda edizione del festival culturale "L'ingegnere di Babele", la parola è tornata a essere protagonista nell'era dell'evoluzione dei linguaggi. Dopo cinema e teatro, la fondazione presieduta dall'on. Pippo Digiacomo, ha voluto indagare la musica e l'ha fatto con un cantautore siciliano ormai proiettato nel panorama musicale nazionale e internazionale. Un modo per avvicinare ancor di più le opere di Bufalino ai giovani e irradiare bellezza. Parole e Versi, dall'autore comisano ad altri grandi autori italiani e stranieri, dalla leggenda di Ernesto Che Guevara alle parole di speranza di Liliana Segre.

La Parola, sempre lì, al centro, e Giovanni Caccamo se ne fa portavoce prediletto, con la sua arte, la sua energia, con la sua grande forza comunicativa, palesando il bisogno di un nuovo umanesimo della parola. Un omaggio emozionante, da Caccamo a Bufalino "Nell'ora dell'ultimo naufragio". "Giovanni Caccamo è uno straordinario cantautore, una vera stella nel firmamento musicale italiano - sottolinea l'on. Pippo Digiacomo, presidente della Fondazione Bufalino - La collaborazione con Giovanni risale a qualche mese fa quando è venuto in Fondazione perché voleva usare alcuni versi di Bufalino, tratti da "L'amaro miele", per una sua canzone. E' uno degli artisti più significativi e sensibili e abbiamo subito percepito queste sue speciali qualità. Del resto è un degno allievo di un degno maestro come Franco Battiato, tra l'altro amico di Gesualdo Bufalino. Ed ecco spiegato il nostro fortunato intreccio".

Caccamo guarda al nuovo umanesimo della parola, raccogliendo l'appello lanciato da Andrea Camilleri, e anche in questo spettacolo, che si richiama al suo ultimo disco "Parola", esalta il ruolo che hanno le parole. "Ho proposto una versione acustica di Parole. Nel mio piccolo ho creato questo disco in cui ogni canzone è ispirato ad un testo di letteratura italiana o straniera, dichiarandone le fonti, con la collaborazione di Michele Placido, Liliana Segre, Patti Smith, Beppe Fiorello, Aleida Guevara, Andrea Camilleri, unica voce postuma. E' un momento su cui riflettere sull'importanza della parola e questo disco cerca di rispondere a questa riflessione e a questa domanda".



Giovanni Caccamo e Pippo Digiacomo. In alto, Gesualdo Bufalino

> **DIGIACOMO.** «E' uno degli artisti più significativi e sensibili del nostro panorama nazionale»

Il festival "L'ingegnere di Babele" prosegue oggi alle 19.00 con "Your Honor Bufalino – Giurisprudenza, patteggiamento e bagno penale, ne «Le menzogne della notte» di Gesualdo Bufalino".

Un dialogo su leggi, sentenze e ordinanze tra esponenti di diversi settori. Ospiti saranno Alberto Andronico, docente ordinario di Filosofia del diritto dell'Università di Catania, che interverrà sullo stretto rapporto tra diritto e letteratura; Monica Monego, sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Ragusa, che tratterà il diritto al silenzio e l'interrogatorio dell'accusato nel sistema penale delle indagini in correlazione al patteggiamento; infine, Nunzio Citrella, avvocato e presidente della Camera Penale degli Iblei, che interverrà sulla funzione educativa della pena attraverso l'analisi di alcuni brani del romanzo.